

va una Banca che sostanzialmente non lo è più perché il capitale è raggruppato per la quasi totalità nella Compagnia Finanziaria di Partecipazione, ci costringe a ricorrere in continuazione ad espedienti; anzitutto la Compagnia Finanziaria di Partecipazione deve rivolgersi a persone fisiche e società collegate per intestare a loro nome le azioni; poi deve, naturalmente, per cautela, farsi rilasciare dai soci apparenti dichiarazioni di ricorso e deleghe in bianco;

b). non potendo ricorrere per tale bisogna a troppi intestatari, la maggior parte dei prestanome della Compagnia Finanziaria di Partecipazione figura essere proprietaria di un numero di azioni di gran lunga superiore al massimo consentito dalla legge sulle banche popolari;

c). la forma di banca popolare ha reso possibile in un recentissimo passato, come tutti ricordano, che il Consiglio, all'insaputa dei soci mandatori della C.F.P., annettesse un numerosissimo gruppo di altri soci che erano destinati a scalzare il peso dei primi, dato che nelle cooperative ogni